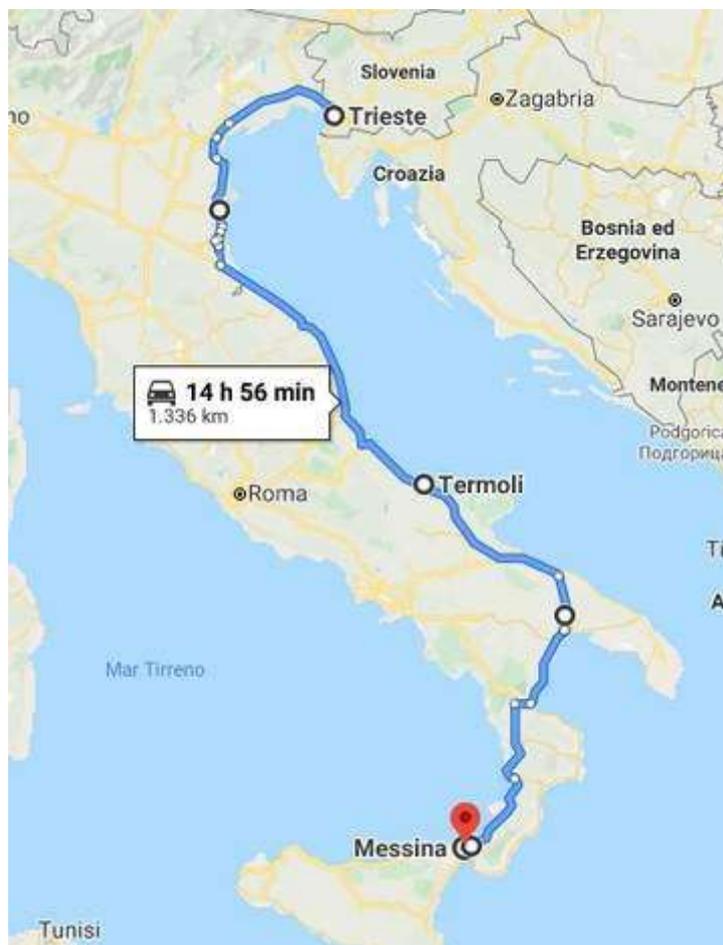


VIAGGIO IN SICILIA 2019

Dal 9 giugno al 9 luglio 2019



Domenica 9 giugno

Partenza da Trieste alle 9. Fa già caldo.

Prendiamo l'autostrada Trieste - V. Mestre poi seguiamo la Romea fino a Cesena. Qui prendiamo l'autostrada fino a Termoli. C'è pochissimo traffico e tranne un rallentamento per lavori in corrispondenza di Chioggia tutto fila liscio.

A Termoli ci fermiamo all'A. A. Camper Parking Baffo Nero, via Rio Vivo 278, per un costo di 10€ alle coordinate 41°59'14.6"N 15°00'31.6"E / N 41.987384 - E15.008789. Posto non troppo bello ma per una notte di passaggio va benissimo.

Costo autostrada: Ts – V. Mestre 11.30€

Cesena -Termoli 29.50€

Gasolio: 27€ per 21 litri

Partenza: km 39741

Arrivo: km 40471

Percorsi: km 730

Lunedì 10 giugno

La nottata è passa tranquilla e il caldo è sopportabile.

Partiamo prendendo l'autostrada fino a Massafra per poi proseguire su statali e superstrade, abbastanza ben tenute e con poco traffico, fino sull'autostrada Salerno-Reggio Calabria a Spezzano Albanese.

Arriviamo a V. S. Giovanni verso le 17 e ci imbarchiamo immediatamente sul traghetto delle ferrovie dello stato (compagnia Bluline).

Dopo 50 minuti circa arriviamo a Messina. Usciamo dal porto e il traffico è caotico, senza regole e con difficoltà prendiamo l'autostrada per Palermo. Il raccordo per raggiungere l'autostrada è molto dissestato e pieno di buche. A Milazzo usciamo e andiamo all'Agriturismo il Gelsomino Ritrovato dove ci fermiamo. Il prezzo per giornata è di 20€ e si trova alle coordinate 38°11'25.4"N 15°13'28.7"E / N 38.190393 - E 15.224625.

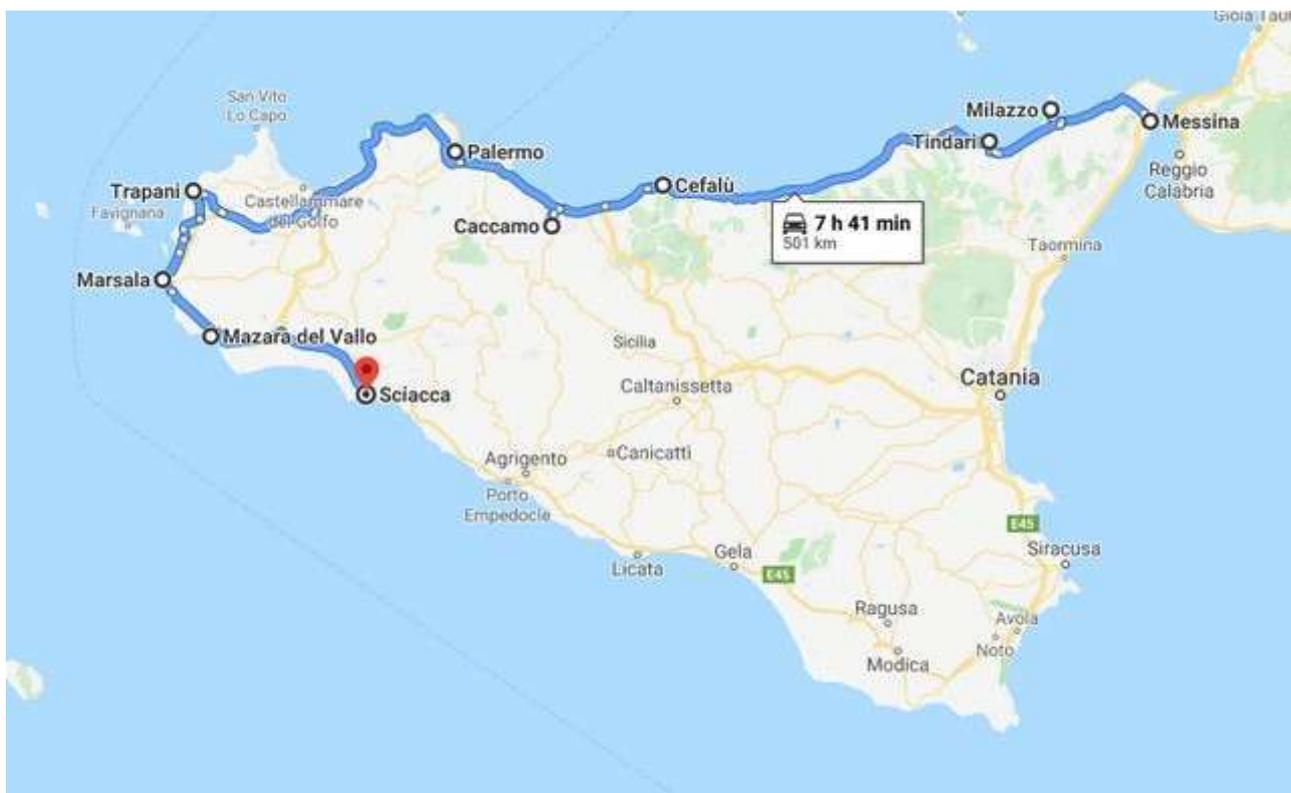
Ottimo posto con spiaggia libera a circa 400 metri.

La giornata è stata molto calda ma per fortuna alla sera ha soffiato un leggero vento fresco che ci ha fatto dormire molto bene (forse eravamo anche molto stanchi).

Autostrada: Messina- Milazzo 2€

Gasolio: 93.50€ per 62 litri, 54€ per 36 litri.

Partenza: 40471 km Arrivo: 41145 km Percorsi: 674 km



Martedì 11 giugno

Passiamo la giornata in spiaggia. Fa veramente caldo e non c'è più vento. Alla sera andiamo a mangiare all'Agriturismo al costo di 18€ a persona. 1° - 2° dolce e vino. Non male.

Prenotiamo intanto l'escursione per le Isole Eolie (Lipari e Vulcano) al costo di 45€ a persona.

Notte calda e afosa.

Mercoledì 12 giugno

Alle 8.15 i gestori vengono a prenderci per portarci all'imbarco.

Alle 9.00 partiamo per la crociera. Bellissima giornata di sole con temperatura attorno ai 32°. Mare calmo.



Passiamo davanti a Vulcano con il suo cratere fumeggiante poi proseguiamo verso Lipari ammirando le varie baiette, grotte e formazioni rocciose dai nomi strani. Il mare è di un blu intenso e trasparente. Ci fermiamo al porto di Lipari dove scendiamo per visitare la bella cittadina isolana.

Prendiamo un caffè con cannolo e una granita in uno dei bar sulla via principale e poi proseguiamo la visita tra viuzze caratteristiche fino al castello e poi fino al porto grande. All'ombra si sta molto bene in

quanto il sole picchia molto forte. Dopo due ore di visita risaliamo sulla motonave e proseguiamo il tour verso Vulcano.

Anche qui possiamo ammirare alcune baiette e grotte raggiungibili solo via mare e poi sbarchiamo al porto di Vulcano per una sosta di circa 2 ore. Visitiamo il paesetto, quattro case, poi andiamo verso la spiaggia nera. Prima di arrivarci incontriamo la pozza dove ci si può immergere e fare i fanghi (A pagamento e stando attenti alle numerose controindicazioni mediche). Adiacente a questa c'è una spiaggia libera dove ci sono, in mezzo al mare, delle sorgenti di acqua calda e sulfurea dove vi si può fare il bagno. La spiaggia nera, un centinaio di metri più avanti, è realmente particolare fatta di sabbia nera vulcanica che ricorda quella di S.ta Margherita in Puglia. Ritorniamo alla motonave e ripartiamo per Milazzo. Alle 17.30 arriviamo al porto dove troviamo il pullmino dell'Agriturismo ad aspettarci. Rientriamo al camper. Giornata piena e un po' stancante anche per il caldo intenso. Verso sera si alza una leggera brezza che ci fa dormire veramente bene.

Giovedì 13 giugno

Da Milazzo ci spostiamo al Santuario della Madonna di Tindari.



Ci posteggiamo al parcheggio a pagamento (bisogna acquistare le apposite schedine da grattare e posizionare in bella vista sul cruscotto) alle coordinate 38°08'18.2"N 15°02'34.3"E / N 38.138398 - E 15.042849. .

Qui si possono acquistare pure i biglietti per il bus navetta che porta al Santuario (costo 2€ a persona per A/R). Dal Santuario si ha una visita magnifica sui laghetti di Tindari e dall'altro versante sulla bellissima spiaggia di Patti. Simpaticissima e molto competente la persona dell'Ufficio

Informazioni Turistiche.

Volendo si può visitare, a un centinaio di metri dal Santuario, i resti archeologici della Tindari greca e successivamente romana con il teatro, la porta, l'agorà e altri vari edifici.

Visitiamo il Santuario Nuovo e quindi quello Antico (apre a ore prestabilite). Finita la visita riprendiamo il bus navetta che ci riporta al parcheggio. Proseguiamo verso Cefalù prendendo un pezzo d'autostrada.

A Cefalù abbiamo difficoltà a posteggiarci in quanto tutti vogliono farci pagare la tariffa giornaliera. Riusciamo comunque a trovare un parcheggio, alla fine della spiaggia (700 metri dal centro) dove ci chiedono solo 5€ per la giornata (coord. 38°01'56.8"N 14°00'30.0"E / N 38.032434 - E 14.008321)



Anche oggi fa molto caldo.

Andiamo in centro. Cefalù è bella e vale la pena fermarsi. Il lavatoio, la chiesa madre, il porto e le sue vie caratteristiche dove si affacciano delle belle case in stile barocco.

Verso le 16 ripartiamo verso Caccamo passando per Termini Imerese, città caotica e, per quello che abbiamo visto passando con il camper, fatiscente.

Alle 17.30 arriviamo a Caccamo all'ex A.A. camper (coordinate 37°56'02.7"N 13°39'40.0"E / N. 37.934093 – E. 13.661106). Doveva essere bella appena costruita. Ora è tutta fatiscente, distrutta, senza possibilità di fare acqua o scaricare wc o acque grige.

Alle 18.00 iniziamo la visita al castello di Caccamo (4€ a persona). Il castello ha una bellissima vista ed è tenuto bene. Non è molto grande ma è ricco di storia.

Tutta la giornata è stata molto calda; ora a Caccamo, a qualche centinaia di metri sul livello del mare, finalmente si respira.

Costo autostrada: Milazzo-Falcone 1.20€
Patti-Cefalù 5.90€
Cefalù-Termini Imerese 0.90€

Gasolio: 70€ per 47 litri

Partenza: km 41145 Arrivo: km 41339 Percorsi: km 186

Venerdì 14 giugno

Gionata calda. Visitiamo Caccamo, la parte bassa vicino al castello, con la chiesa Matrice di S. Giorgio, che è chiusa, e la sua bella piazza sulla quale sorge il palazzo dei Pegni, la chiesa Parrocchiale della Santissima Annunziata, che visitiamo, e la chiesa di S. Benedetto alla Badia ex convento che visitiamo (2€ a persona). La custode ci fornisce dei foglietti con le spiegazioni sul sito e poi ci spiega la storia sia di Caccamo che dell'ex convento. Molto competente e simpatica.



Partiamo alla volta di Palermo, prendendo l'autostrada gratuita, che raggiungiamo verso le 12.00. La superstrada di circonvallazione è caotica con moltissime strade che vi confluiscono. Con un po' di fatica raggiungiamo l'A.A. Green Park che è notevolmente piena (coordinate 38°06'35.6"N 13°20'33.0"E / N. 38.109889 – E. 13.342511) e ci fermiamo (costo di 20€ al giorno con carico, scarico e utilizzo delle toilette. Docce calde a pagamento).



L'area si trova in una posizione favolosa per visitare la città, peccato però che sia incassata fra le case e che quindi, in questi giorni di caldo intenso non ci sia un filo d'aria.

Dopo aver mangiato, sotto un sole cocente, incominciamo la visita alla città. Appena a cinquecento metri dall'area incontriamo piazza della Indipendenza e piazza del Parlamento con il Palazzo dei Normanni e la Cappella Palatina, imperdibile (il biglietto per la visita dei due siti costa 8€ a persona). Poco distante

troviamo S. Giovanni degli Eremiti (4€ a persona) e poco più in giù il Mercato di Ballarò

con tutti i suoi colori e odori. Proseguiamo la visita incontrando S. Cataldo (4€ a persona) e la Martorana (2€ a persona). Lì vicino c'è piazza Pretoria con la sua bella fontana circondata da bei palazzi in stile barocco. Proseguiamo per Corso V. Emanuele fin ai giardini di Villa a Mare e poi fino al Teatro Massimo.

I mosaici visti nella Cappella Palatina sono spettacolari, belli quanto quelli di Ravenna.

Rientriamo prendendo il bus circolare gratuito che ci porta fino a piazza Indipendenza.

Siamo stanchi da non sentire il caldo afoso della notte.

Partenza: km 41339 Arrivo: km 41385 Percorsi: km 46

Sabato 15 giugno



La giornata inizia calda.

Decidiamo di andare alla spiaggia di Montello. Andiamo in piazza Indipendenza dove acquistiamo il biglietto giornaliero per i bus (costo 3,5€ a persona) e prendiamo il bus che ci porta vicino a piazza Stuzzo (direzione Teatro Politeama). Qui prendiamo il bus per la spiaggia. Il bus è strapieno di gente e circa in 45 minuti ci porta alla spiaggia. La spiaggia è affollatissima e si ha un po' di difficoltà a trovare un posto per sistemare l'asciugamano. Comunque è impensabile stare in spiaggia senza

ombrellone. All'ombra, nei bar/ristorante o sotto gli alberi si sta veramente bene; fa quasi freddo perché c'è un leggero venticello. Verso le 12 rientriamo a Palermo. Mangiamo qualcosa e poi continuiamo la visita della città. Visitiamo la cattedrale e poi ci incamminiamo verso il palazzo della Ziza che dista circa un chilometro dal centro attraversando una zona della città non molto ben tenuta, sporca e con edifici fatiscenti.

Visitiamo il palazzo (4€ a persona) che ai suoi tempi doveva trovarsi in una zona fantastica, ricca di acque, di vegetazione e fauna.

Da qui in circa mezzo chilometro ritorniamo all'area camper.

Domenica 16 giugno

Partiamo alla volta di Trapani seguendo l'autostrada che affianca la costa. C'è un traffico infernale, fatto esclusivamente da bagnanti, fino all'uscita Isola delle Femmine. Arriviamo ad Alcamo dove usciamo dall'autostrada e iniziamo a cercare una azienda vinicola aperta dove poter acquistare un po' di vino.

Abbiamo fortuna trovando la Azienda Vinicola CASSARA' (coord. N. 37,969599 E. 12,920134) aperta in quanto ha organizzato un raduno di vetture d'epoca. E' ora di pranzo e quindi il simpatico proprietario ci invita a partecipare al rinfresco che ha organizzato in favore dei partecipanti al raduno. Acquistiamo dell'ottimo vino bianco e rosso.

Proseguiamo e ci fermiamo all'Agriturismo "Villa Maria (10€ a persona al giorno comprensivo di tutto) in Str. Torre di Mezzo, 71, 91100 Marausa Lido, Trapani TP (coord. 37°56'46.8"N 12°29'33.9"E / N. 37,946333 – E. 12,492735)

Simpatici e disponibili i proprietari. Il posto sarebbe anche bello se fosse un po' più pulito e curato, con meno zanzare e altri insetti. Molto ombreggiato.

Con un caldo meno opprimente conviene fermarsi al parcheggio promiscuo "Area di sosta Parking Le Saline" (coord. 38°00'35.7"N 12°31'51.4"E / N. 38.009917 – E. 12.530930) con transfert gratuito per Erice e Trapani centro per 10€ al giorno con scarico/carico ma senza ombra.

Partenza: km 41385 Arrivo: km 41527 Percorsi: km 142

Lunedì 17 giugno

Ci facciamo accompagnare dal gestore dell'Agriturismo al porto di Trapani. Facciamo i biglietti per il tour delle isole Egadi (Favignana e Levanto) al costo di 40€ a persona comprensivo di pasto a bordo più 2,5€ di tassa di soggiorno.

Bella giornata calda ma ventilata. Partenza alle 9.30. Arriviamo a Favignana verso le 11.00. Sbarchiamo e ci facciamo accompagnare da una guida del posto (piemontese) per 4€ a persona alla scoperta delle cose più interessanti della cittadina (casa Florio, la piazza, la spiaggia e una cava di tufo). Risaliamo sulla motonave e costeggiamo una parte di costa, quella a destra uscendo dal porto,



dove ci sono la maggior parte di cave di tufo e alcune bellissime spiagette. Ci ancoriamo in una di queste e qualche turista fa addirittura il bagno. Il pranzo è a base di bruschette, pasta alla trapanese e frutta: vino e acqua compresi.

Ripartiamo per Levanto. Costeggiamo la costa dell'isola poi approdiamo al porto. Scendiamo e visitiamo la piccolissima cittadina poi ci dirigiamo verso la spiaggia più vicina dove facciamo il bagno. Verso le 16.30 ripartiamo e arriviamo a trapani alle 17.45. Dopo una quindicina di minuti arriva il gestore dell'Agriturismo e ci riporta al camper.

Martedì 18 giugno

Lasciamo l'Agriturismo e andiamo a Trapani al parcheggio Ilio, adiacente alla Piscina Olimpica e al Palazzetto di Basket, non molto distante dal centro (coordinate: 38°00'50.3"N 12°31'24.1"E / N. 38.013981 – E. 12.523346).

Dopo aver dato qualcosa al posteggiatore abusivo andiamo in centro. Trapani è veramente bella e stranamente ordinata e pulita. Visitiamo le cose principali poi verso le 13 rientriamo al camper riprendendo il viaggio alla volta di Marsala. Alcuni chilometri prima di Marsala, vicinissimi alle saline di Marsala, ci fermiamo per mangiare qualcosa.

Riprendiamo il viaggio e a Marsala, già visitata in precedenza, andiamo alla cantina Florio e acquistiamo alcuni vini locali.

Verso le 15.00 ci spostiamo al parcheggio Salato vicino al porto lungo via Colonnello Maltese (coordinate: 37°47'43.0"N 12°25'56.2"E / N. 37.795277 – E. 12.432278). Ci accorgiamo però che vi sono posteggiate parecchie caravan di zingari e che a un camper Sloveno hanno trafugato le biciclette (una è ancora a terra vicino al camper: probabilmente abbiamo interrotto i ladruncoli). Nel mentre arrivano i proprietari del camper e il posteggiatore abusivo. Messa al corrente del fatto provvedono a chiamare la polizia.

La polizia arriva in 5 minuti e qualche minuto dopo il coordinatore (boss) dei parcheggiatori. Inizia una serrata trattativa fra poliziotti e parcheggiatori che si conclude con l'incarico, dato ai parcheggiatori, di recuperare la bicicletta mancante. Ai malcapitati viene richiesto il numero di telefono con la promessa di venir chiamati l'indomani. Il capo dei parcheggiatori se ne va e anche noi, dopo aver fatto da interpreti tra gli Sloveni e la gente del posto, decidiamo di andarcene. Percorsi non molti chilometri ci fermiamo all'Area camper "Beach Sibillina Village" alle coordinate 37°44'07.0"N 12°28'30.7"E / N. 37.735268 – E. 12.475197) al costo di 15€ al giorno. Siamo sulla spiaggia del Lido Signorino che non è niente male.

Anche oggi il caldo non ci ha lasciati.

Partenza: km 41527 Arrivo: km 41580 Percorsi: km 63

Mercoledì 19 giugno

Oggi giornata di spiaggia. Il tempo è bello e soffia un po' di vento. I lettini e gli ombrelloni, di proprietà dell'Area camper, al momento sono gratuiti. L'Area non è ombreggiata e ha la



zona toilette con dolce fredde e calde (queste ultime a pagamento) e inoltre la zona carico/scarico.

Facciamo conoscenza con il simpatico gestore, di origine calabro, che ci avvisa che per la serata aprirà il ristorante/pizzeria.

Siamo stati veramente bene.

Giovedì 20 giugno

Decidiamo di rimanere anche oggi fermi per andare in spiaggia. Non c'è più il vento e il caldo, vista anche l'umidità, si fa veramente impegnativo

Venerdì 21 giugno

Partiamo dall'Area camper verso Mazara del Vallo dove ci fermiamo al parcheggio del porto, vicinissimi al centro, sul Lungomare Mazzini in Piazzale Giovan Battista Quinci alle coordinate $37^{\circ}39'01.6''N$ $12^{\circ}35'12.3''E$ / N. 37.650451 – E. 12.586757. Do qualcosa al solito posteggiatore abusivo e ci incamminiamo verso il centro.

Visitiamo il Teatro Garibaldi in via Carmine e qui troviamo un ragazzo del posto che ci propone, a noi e ad altre persone, di accompagnarci in un tour guidato della cittadina. Accettiamo volentieri e iniziamo il giro. Visitiamo il Museo del Satiro Danzante, Ruder della Chiesa di Sant'Ignazio, il Museo Diocesano, il quartiere arabo, la Chiesa di San Michele, il quartiere ebraico e per ultima la Cattedrale del Santissimo Salvatore

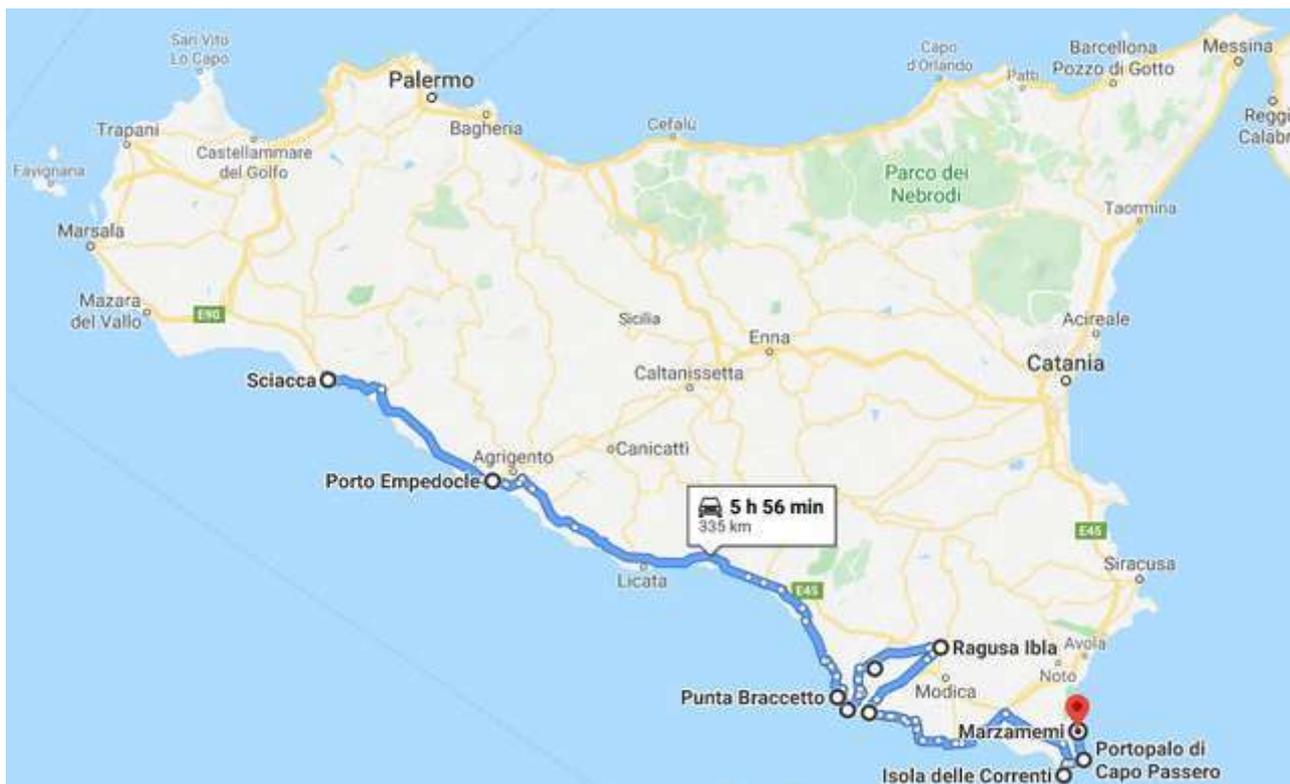


Diamo 5€ alla guida improvvisata, ma simpatica e competente, e dopo aver mangiato partiamo alla volta di Sciacca. Anche qui ci fermiamo al porto (coordinate $37^{\circ}30'19.7''N$ $13^{\circ}04'35.1''E$ / N. 37.505460 – E. 13.076428) e poi, seguendo una scalinata, saliamo al centro che dista circa 500 metri. Dalla terrazza della piazza Sant'Angelo Scandalato si gode di una bellissima vista su tutto il golfo sottostante. Iniziamo la visita della cittadina passando

per viuzze e strade principali dove si affacciano numerosi palazzi signorili in stile barocco con i poggiali tutti lavorati e tenuti più o meno bene. Alla fine della nostra visita giungiamo alla Basilica della Madonna del Soccorso. Un po' stravolti per l'intenso caldo raggiungiamo il camper e quindi partiamo alla volta di Porto Empedocle. Ci fermiamo all'Area Camper Punta Piccola Park vicini alla famosa Scala dei Turchi (coordinate 37°17'20.1"N 13°29'34.1"E / N. 37.288920 – E. 13.492795). Il costo è di 19€ al giorno con docce calde a pagamento.

Gasolio: 50€ per 33 litri

Partenza: km 41580 Arrivo: km 41710 Percorsi: km 130



Sabato 22 giugno

Dopo esser stati alla Scala dei Turchi, che dista, seguendo la spiaggia, circa 500 metri e aver fatto il bagno nel bel mare turchese, verso le 16.00 partiamo alla volta di Punta Braccetto. Qui ci fermiamo al camping Scarabeo (coordinate 36°49'00.8"N 14°28'02.0"E / N. 36.816892 – E. 14.467210) al costo di 25€ senza elettricità ma con la toilette privata. Discreto posto ma forse un po' troppo caro.



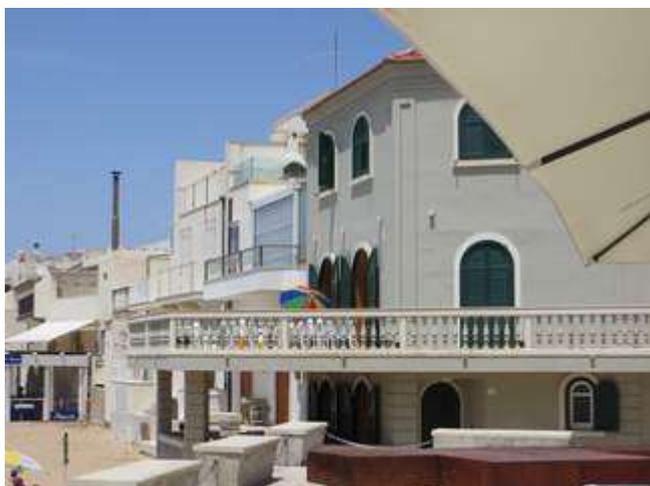
Per raggiungere il campeggio siamo passati, per svariati chilometri, tra le serre dove vengono coltivati ogni tipo di ortaggi e di frutta. Il paesaggio non è per niente bello anzi è trasandato e sporco.

Partenza: km 41710 Arrivo: km 41849 Percorsi: km 139

Domenica 23 giugno

Giornata dedicata alla spiaggia che è discreta ma affollatissima.

Lunedì 24 giugno



Partiamo per Punta Secca per vedere il luogo dove è sita la casa del commissario Montalbano. Ci posteggiamo all'inizio del paese (coordinate: 36°47'25.7"N 14°29'39.4"E / N. 36.790474 – E. 14.494266) poi iniziamo la visita. Qui si può notare come una serie televisiva possa cambiare il volto di un paese. Tanti i turisti che come noi si soffermano a fotografare la casa, la spiaggia e i dintorni che ricordano i luoghi visti nella serie televisiva. I bar e le trattorie, specialmente quelle dove il commissario va a mangiare,

sono pieni.

Proseguiamo il nostro viaggio verso il castello di Donnafugata (coordinate: 36°52'50.5"N 14°33'55.0"E / N. 36.880692 – E. 14.565270) altro luogo diventato famoso grazie a Montalbano. Questo è la casa del malavitoso, sempre nella serie televisiva, Sinagra. Oggi è lunedì e il castello non è visitabile ed è un vero peccato perché già visto dall'esterno sembra interessante. Ripartiamo per Ragusa Ibla che raggiungiamo in breve tempo. Il luogo adibito al posteggio dei camper (coordinate: 36°55'25.3"N 14°44'03.7"E / N. 36.923685 – E. 14.734353) non è dei più belli però è facile da raggiungere e vicino ai luoghi di visita (gratuito e per 5 mezzi non grandissimi). Iniziamo la visita percorrendo salite, scale, viottoli e strade dove si affacciano chiese, vecchi palazzi barocchi più o meno restaurati, piazzette e giardini. Finito il giro, accaldati, ritorniamo



al camper e ci spostiamo all'Area Camper di Marina di Ragusa alle coordinate: 36°47'17.9"N 14°32'48.5"E / N. 36.788317 – E. 14.546812. L'Area si trova a circa 700 metri dal centro/spiaggia e per il pagamento si fa una offerta.

Partenza: km 41849 Arrivo: km 41916 Percorsi: km 67

Martedì 25 giugno

Partiamo da Marina di Ragusa, dopo averla visitata, con le sue belle spiagge e l'ordinato e pulito centro, per Scicli.

Seguiamo una strada scorrevole e bella che ci porta a Scicli arrivando dalla parte del Cimitero Monumentale. Ci posteggiamo subito dopo aver oltrepassato un ponte, vicino a delle scuole alle coordinate: 36°47'49.1"N 14°42'19.7"E / N. 36.796960 – E. 14.705484.

Visitiamo la bella Scicli salendo pure alla Chiesa/Santuario di San Matteo posta in posizione dominante sul centro della cittadina. Scendiamo passando per piazza Busacca con la chiesa della Madonna del Carmine, per la via Francesco Mormino Penna con il Commissariato di Vigata, altro luogo reso famoso da Montalbano, Palazzo Spadaro e la Chiesa di San Michele. Proseguiamo per via Nazionale fino alla chiesa di San Bartolomeo e poi fino a piazza Italia con la chiesa Madre di Sant'Ignazio. Durante la nostra visita incontriamo molti



palazzi, ben tenuti e restaurati, in stile barocco con i poggioli ricchi di sculture. In città c'è un po' di caos in quanto stanno girando una puntata del Commissari o Montalbano. Verso le 13 andiamo a mangiare qualcosa poi ripartiamo per Modica.

A Modica ci posteggiamo in viale Medaglie d'Oro (coordinate: 36°51'15.5"N 14°45'21.9"E / N. 36.854302 – E. 14.756091) non senza difficoltà in quanto fervono i preparativi per la festa del patrono della città San Giorgio.



Andiamo verso Corso Umberto dove prendiamo il trenino turistico che per 5€ a testa ci porta nella città antica (tutta in salita). In piazza San Giovanni scendiamo e dal suo belvedere possiamo vedere tutta la città dall'alto. A piedi ritorniamo in Corso Umberto tra palazzi in stile barocco e scorci fotografici realmente belli. Visitiamo la

chiesa di San Giorgio e quella di San Pietro poi ci fermiamo in un negozio e acquistiamo la famosa cioccolata artigianale di Modica.

Ritorniamo al camper e partiamo alla volta del capeggio Capitain in prossimità dell'Isola delle Correnti (coordinate: 36°39'09.4"N 15°04'45.7"E / N. 36.652611 – E. 15.079367). Paghiamo 18€ al giorno in quanto questo sito fa parte del circuito SICILY EN PEIN AIR CAMPING & VILLAGE (<https://www.pleinairclub.it/il-club-informa/sicily-en-plein-air-la-vacanza-va-in-rete>) scoperto quando eravamo al Camping SCARABEO

Fa molto caldo.

Partenza: km 41916 Arrivo: km 41992 Percorsi: km 76

Mercoledì 26 giugno

Giornata dedicata alla spiaggia. La spiaggia è sabbiosa e ricoperta da posidonie.

Giovedì 27 giugno



Partenza per Portopalo di Capo Passero all'Area Camper Le Cicogne alle coordinate: 36°41'00.3"N 15°08'12.6"E / N. 36.683404 – E. 15.136821. Il costo è di 15€ al giorno tutto compreso tranne la doccia calda. Il posteggio si trova in un cortile dove possono stare circa 18 camper. La spiaggia si trova a circa 200 metri ed è sabbiosa; anche qui ci sono molte posidonie in spiaggia. Oggi non c'è un filo di vento e si sente molto l'umidità.

Per andare in paese, dove si trova di tutto, si percorrono un centinaio di metri. Comode le friggitorie dove si trovano arancini, panzarotti, fagottini, verdure fritte o cucinate normalmente e pure pizze.

Il panorama è bello con sullo sfondo il mare e l'isola di Capopassero con il suo fortino.

Alla periferia della cittadina ci sono le vecchie tonnare di Portopalo, oramai diroccate, che si specchiano nel mare turchese della baia sottostante.

Partenza: km 41992 Arrivo: km 42000 Percorsi: km 8



Venerdì 28 giugno

Lasciamo Portopalo e andiamo a visitare il paesotto di Marzamemi. Ci posteggiamo nel parcheggio a pagamento (3€ per la giornata o 5€ per rimanere anche la notte) alle coordinate: 36°44'20.0"N 15°06'51.3"E / N. 36.738899 – E. 15.114250. L'ombra comunque non esiste come pure lo scarico per WC o acque grige (almeno non l'ho visto).

Ben curato il paese con numerosi posti



dove poter mangiare o acquistare prodotti locali. Anche le spiagge sono molto ben tenute. Qui il turismo è di qualità. Mangiamo qualcosa in una friggitoria poi partiamo per Noto.

Ci fermiamo al parcheggio di via Tommaso Fazello alle coordinate: 36°53'41.6"N 15°04'06.7"E / N. 36.894881 – E. 15.068540 poi iniziamo la visita. La cittadina ha delle buone potenzialità purtroppo solo alcuni edifici, chiese e palazzi sono ben

tenuti dando al visitatore un senso di abbandono. Sicuramente col tempo , se arriveranno delle sovvenzioni, la cittadina potrà mostrare tutto il suo splendore e attirare ancor più turisti. Il panorama che si può ammirare è veramente notevole e spazia fino al mare. La cattedrale e alcuni palazzi ci danno solo una piccola parte dello splendore che la cittadina doveva mostrare ai suoi tempi d'oro quando il barocco siciliano imperversava.

Dopo aver percorso per l'ultima volta la strada principale, corso Vittorio Emanuele, ritorniamo al camper.

Riprendiamo il viaggio e andiamo all'Area Attrezzata Oasi Pacaru di Marina di Avola in viale Papa Giovanni Paolo II alle coordinate: 36°54'54.0"N 15°08'55.9"E / N. 36.914987 – E. 15.148865 convenzionata con la Card Sicily. Il costo è di 18€ tutto compreso. E' un'Area molto bella, ben tenuta, con tutte le comodità e i suoi gestori sono veramente simpatici e cercano in tutti i modi di agevolare gli ospiti. La spiaggia si trova a circa 500 metri; l'acqua è pulita come l'arenile in sabbia. Il lungomare è ben tenuto con una bella passeggiata e molti ristoranti/pizzerie e chioschi che preparano panini o cose fritte.

Partenza: km 42000 Arrivo: km 42058 Percorsi: km 58

Sabato 29 giugno

Oggi passiamo la giornata in spiaggia.

Domenica 30 giugno

Partiamo per Siracusa. Ci posteggiamo al parcheggio del porto alle coordinate: 37°03'52.7"N 15°17'07.6"E / N. 37.064649 – E. 15.285439 a pagamento (1,5€ all'ora).

Anche oggi fa molto caldo. Andiamo verso l'isola di Ortigia, cioè la parte più storica di Siracusa. Subito dopo il ponte c'è un mercatino dove vendono di tutto: dai cappelli ai sandali, dal pesce ai dolcetti, dalla verdura alla carne, ecc..

L'asciato il tempio di Apollo a sx prendiamo corso Matteotti fino a piazza Archimede, con la fontana di Diana, poi passiamo a piazza Duomo con la sua bella Cattedrale, il municipio, il palazzo Vescovile e la chiesa di S.ta Lucia. Proseguiamo verso la Fonte Aretusa, in riva al mare, dove la



leggenda dice che Artemide fu mutata in fonte. Guardando verso il mare vediamo una moltitudine di imbarcazioni di diportisti alla fonda; alcune sono unite le une alle altre e i loro occupanti stanno predisponendo le tavole per il pranzo. Percorriamo il lungomare

Alfeo fino al castello Maniace che visitiamo. Si trova proprio sulla punta più estrema dell'isola. E' veramente imponente e rappresenta uno dei sistemi difensivi spagnoli più evoluti dal 1300 al 1700.

Finita la visita, durata circa 3 ore, ritorniamo al camper, paghiamo la sosta poi partiamo alla volta dei Giardini di Naxos. Proviamo ad entrare a Catania, vista la giornata festiva, cercando un posto dove fermarsi anche la notte ma desistiamo. Da Catania a Giardini di Naxos c'è l'autostrada che in brevissimo tempo ci fa arrivare a destinazione. Ci fermiamo all'Area Attrezzata Park Lagani in via Stracina alle coordinate 37°49'16.2"N 15°16'02.4"E / N. 37.821156 – E. 15.267327 al costo di 14€ il 30/6 e 18€ al giorno l'uno e il due luglio

Costo autostrada: Catania – Giardini di Naxos 1.50€

Gasolio: 30€ per 20 litri

Partenza: km 42058 Arrivo: km 42209 Percorsi: km 151

Lunedì 01 luglio

Bella giornata.

Prendiamo il bus, 3€ per A/R, per Taormina che ha la fermata a pochi metri dall'Area di sosta.

Per una volta è bello farci portare e goderci il panorama.

Dopo circa mezzora arriviamo a Taormina che visitiamo con calma. C'è sempre tanta gente che visita la cittadina senza però impedirci di godere delle sue zone caratteristiche, dei monumenti e dei panorami che la rendono unica. Verso le 16 ritorniamo all'Area di sosta e andiamo in spiaggia che dista meno di un centinaio di metri.



Martedì 02 luglio

Giornata bella ma ancora calda.

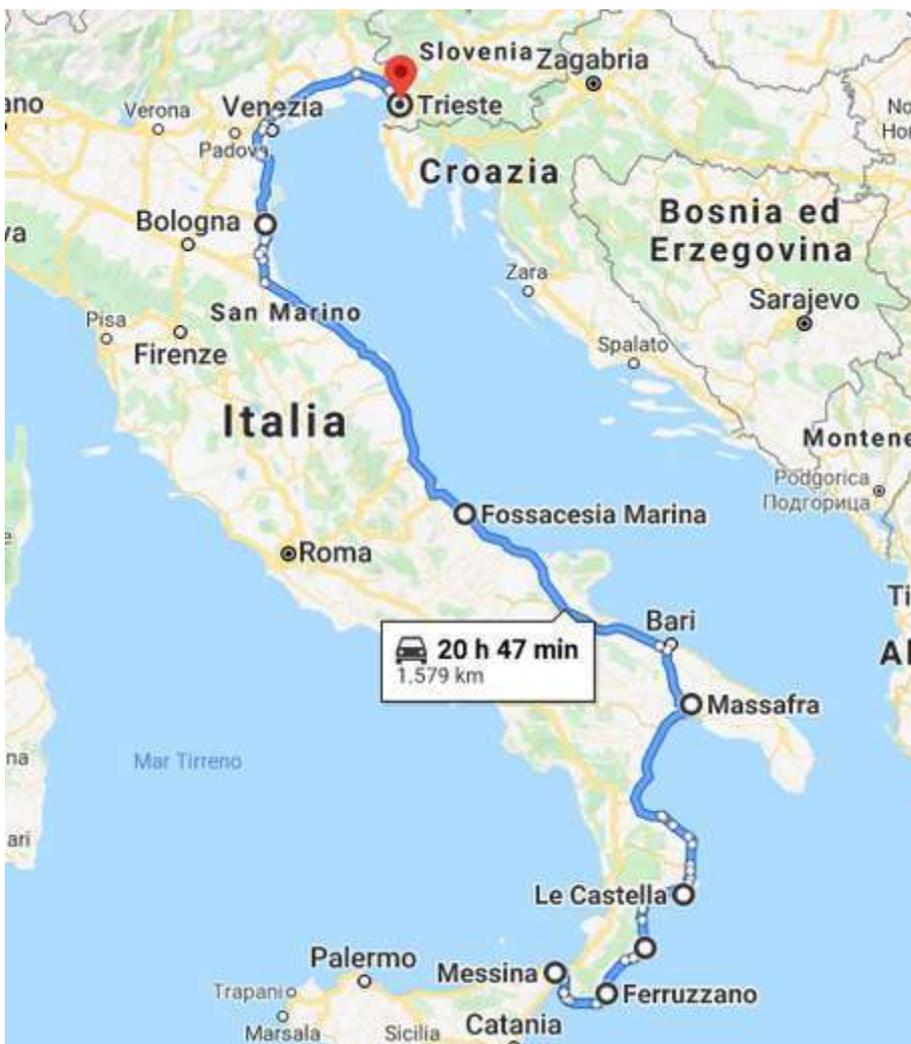
Decidiamo di andare a Catania con il bus (lo si prende al terminal di Recanati/Giardini Naxos e a Catania si ferma al terminal vicino alla stazione FS – gli orari si possono trovare nel sito www.interbus.it) al costo di 6.9€ per A/R.

A Catania si arriva in centro, piazza del duomo, in 20 minuti dove c'è l'elefante ad aspettarci. Prima di iniziare la visita della città ci fermiamo al bar di fronte al Duomo dove prendiamo un buon caffè accompagnato da babà e cassatina.



Cittadina con contrasti molto forti: la zona del Duomo con i sontuosi palazzi barocchi; la via Etnea e via V. Emanuele II con i suoi palazzi novecenteschi e in contrapposizione i quartieri più popolari con il mercato all'aperto dove si può trovare di tutto.

Uno sguardo al bel Castello Ursino, al teatro Romano racchiuso tra le case e al Monastero di San Nicolò l'Arena. Qui è facile trovare dei luoghi dove poter mangiare dei piatti tipici locali. Un ultimo sguardo a Piazza dell'Università e al Teatro Bellini (proprio in questa città è nata la famosa pasta alla Norma in onore al famoso compositore) poi il ritorno in piazza Giovanni XXIII dove ci attende il bus per Giardini di Naxos che raggiungiamo in meno di un'ora.



Mercoledì 03 luglio

La nostra permanenza in Sicilia è finita.

Partiamo alla volta di Ferruzzana località sulla costa della Calabria ionica vicino a Bianco dove ci attendono degli amici.

Verso le 12 prendiamo il traghetto delle ferrovie che da Messina ci porta a Villa S. Giovanni. Il mare è calmo e soffia una leggera brezza che finalmente ci fa respirare.

Sbarcati prendiamo la statale che da Villa S. Giovanni ci porta a Ferruzzana. Ci sono tantissimi limiti di velocità, anche sui lunghi rettilinei e in zone non abitate, che non hanno nessun senso ma devono essere rispettati perché ci sono moltissimi autovelox.

Arriviamo verso le 17 e ci posteggiamo sul lungomare vicini ai nostri amici e a tanti altri camper (coordinate: 38°00'59.3"N 16°08'05.7"E – N 38.016480 - E16.134915). Fa molto caldo anche qua.

Gasolio: 61 € per 40 litri

Partenza: km 42209 Arrivo: km 42368 Percorsi: km 151

Giovedì 04 luglio

Rimaniamo in spiaggia e per fortuna oggi soffia una leggera brezza che ci rinfresca almeno un po'. Il mare è bellissimo e la spiaggia è formata da piccolissimi sassolini e non da sabbia.

Venerdì 05 luglio

Partiamo alla volta di La Castella sempre sul mar Ionio. Anche su queste strade continuano gli assurdi limiti di velocità e incontriamo moltissimi autovelox.

Arriviamo al campeggio di La Castella (camping Costa Splendente di Isola di Capo Rizzuto al costo di 16€ al giorno) verso le 12 dopo aver percorso 164 chilometri in tre ore e mezza. Il caldo non ci lascia. Coord. 38°54'57.9"N 17°01'42.3"E - N 38.916070 - E 17.028416

Ci posteggiamo sotto gli eucalipti. La spiaggia non è bella come quella di Ferruzzana ma in compenso è gremita di gente.



Partenza: km 42368 Arrivo: km 42532 Percorsi: km 164

Sabato 06 luglio

Giornata di riposo prima di riprendere la strada del ritorno. Caldo. Arriva il furgoncino che vende formaggi e pure quello che vende ortaggi e frutta e quello del pesce. Giornata veramente rilassante

Domenica 07 luglio

Partiamo alla volta di Massafrà. Durante il viaggio tentiamo di fermarci a Capo Pizzuto ma è un inferno quindi proseguiamo per Capo Colonna e ci fermiamo al parcheggio adiacente al sito (coord. 39°01'30.8"N 17°12'07.3"E / N 39.025228 - E 17.202033).

Facciamo una passeggiata fino alla solitaria colonna tra i cespugli di mirto poi proseguiamo per Massafrà costeggiando tutta la costa ionica.



Arriviamo all'area camper di Massafrà "La Stella" (coord. 40°35'35.2"N 17°05'58.4"E / N 40.593101 - E 17.099558) verso le 19 ma la troviamo chiusa.

Telefoniamo al proprietario che ci risponde gentilmente che è al matrimonio di sua figlia e che non sa a che ora riuscirà a tornare.

Un po' contrariati proseguiamo il viaggio arrivando all'area camper di Fossacesia al costo di 13€ al giorno (coord. 42°14'26.5"N 14°31'47.9"E / N 42.240701 - E 14.529961). Oggi è domenica e per fare un paio di chilometri di lungomare impieghiamo quasi 45 minuti.

I posti liberi sono veramente pochi.

Costo autostrada: Massafrà - Fossacesia 24.50€

Gasolio: 58€ per 39 litri

Partenza: km 42532 Arrivo: km 43155 Percorsi: km 623

Lunedì 08 luglio

Oggi giornata di riposo.

Il caldo continua. Per fortuna in spiaggia e sotto l'ombrellone si sta veramente bene.

Martedì 09 luglio

Rientriamo a Trieste. Prendiamo l'autostrada a Fossacesia fino a Cesena. Seguiamo la Romea fino a Ve. Mestre dove prendiamo la A4 che ci porterà a casa.

Anche oggi il caldo è veramente intenso.

Costo autostrada: Fossacesia - Cesena 24.50€

Ve. Mestre - Trieste 11.30€

Partenza: km 43155 Arrivo: km 43804 Percorsi: km 649

Percorsi in totale 4063 chilometri.

Spese pedaggi autostradali: 135€

Spese gasolio: 556€

Litri gasolio: 372 litri

Spese traghetto: 91€

Spese Aree sosta: 470€